Addio ad Angelo Stoppani, da garzone di bottega a re di Peck

20240104110524angelostoppanifratelli-428be6c2

È scomparso all'età di 86 anni **Angelo Stoppani**, il 'padre' del regno della gastronomia di lusso **Peck**, che da Corticelle Pieve ha scommesso su Milano e ha poi calcato le più prestigiose piazze internazionali lavorando con sacrificio e investendo, divenendo il protagonista di una storia straordinaria.

Primo di sette fratelli, tutti maschi tra cui **Lino**, presidente di **Fipe Confcommercio**, Angelo ha iniziato a lavorare a 13 anni come garzone in una salumeria di Brescia. A 21, con i fratelli Mario (mancato nel 2021) e Remo (mancato nel 2017) si è messo in proprio, per poi rilevare una piccola attività di dettaglio alimentare **in via Montepulciano a Milano**. Dopo un po', Angelo ha trascinato anche Lino e i quattro hanno venduto il negozio per comprarne uno più grande e sfidare la sorte: si sono così spostati in via Ponte Vetero, nel cuore della città meneghina.

IL GLORIOSO CAMMINO DI PECK

Angelo ha fatto il salumiere per caso. "*D'altra parte* – racconta Lino – *ai tempi, nelle nostre zone, i ragazzi avevano due strade: lavorare nei campi o in fabbrica. Faceva tutti i giorni in bici dodici chilometri. Ogni sera la mamma gli lavava l'unica camicia bianca che aveva.* ***Angelo ha sempre avuto grandi doti di comando****, visione del mercato e grande attenzione alle persone, in particolare i collaboratori. Con il suo spirito di sacrificio e l'ambizione fortissima ci trascinava e coinvolgeva tutti*".

Lo storico e glorioso cammino di **Peck** è cominciato nel 1970 quando Angelo, Mario, Remo e Lino l'hanno rilevata; è stata fondata nel 1883 da Francesco Peck di Praga. La sfida, fin da subito, è stata quella di offrire un servizio di altissima qualità per battere la concorrenza, altissima a Milano: "*Angelo puntava sulla enogastronomia, consolidava l'attività di catering e alta ristorazione e così facendo ha rafforzato il marchio che si è diffuso grazie a una serie di accordi commerciali fino al Giappone, Singapore, Hong Kong, Emirati Arabi e Stati Uniti*", aggiunge Lino.

LA NOMINA A CAVALIERE DELLA REPUBBLICA

Peck è arrivata a dare lavoro a **oltre 130 dipendenti, con fatturati superiori ai 25 milioni di euro**. Nel 2013 è stata rilevata dal gruppo di Pietro Marzotto.

Nel 2003 Angelo Stoppani è stato anche nominato Cavaliere della Repubblica, e come racconta il fratello Lino "*ne era orgogliosissimo*". Il 'signor Peck' era stimato da tutti: "*Era una gran persona, tutta di un pezzo con grandi valori e integrità. Amava il suo lavoro, la sua famiglia e i suoi dipendenti, che a volte diventavano di famiglia*", afferma **Galileo Reposo**, responsabile della pasticceria Peck dal 2016 a marzo 2023.

I suoi funerali si terranno venerdì 5 gennaio alle 11, nella **basilica di Santa Maria presso San Satiro**, in via Torino, a un passo dalla storica sede milanese.